

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-004150/2015 - 12-03-2015
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (NI)

Oggetto: Embargo russo e importazioni di calzature

Considerata la risposta all'interrogazione E-009236/2014 "Rallentamento degli ordini nel settore calzaturiero italiano e veneto in particolare, dopo l'embargo russo", in quale modo sta la Commissione affrontando il problema, che conferma di conoscere, dei due embarghi proclamati dalla Federazione russa contro le importazioni di calzature dall'UE?

IT
E-004150/2015
Risposta di Cecilia Malmström
a nome della Commissione
(28.5.2015)

Come menzionato nella risposta all'interrogazione E-009236/2014 dell'Onorevole deputata la Commissione ha sollevato in sede di Comitato sugli ostacoli tecnici agli scambi dell'OMC la questione del divieto di usare materiali artificiali e/o sintetici nelle calzature per bambini e adolescenti. Nella riunione del comitato del 18-19 marzo 2015 le autorità russe hanno risposto che si stavano adoperando per modificare la legislazione.

Per quanto concerne il divieto, dal 1° settembre 2014, di ordini di scarpe e di certi loro componenti da paesi esteri nel contesto di appalti pubblici, notiamo che l'industria italiana stima l'impatto economico di tale misura al 5% delle esportazioni di calzature italiane in Russia. La Commissione intende sollevare la questione con le autorità russe in un'occasione appropriata.